

CINETEATRO SANFILIPPONERI

STAGIONE TEATRALE

24/
25

A CURA DI CALEIDOSCOPIO APS

ESSERE UMANI



CINETEATRO SANFILIPPONERI

STAGIONE TEATRALE 2024/25

_NOVEMBRE

Venerdì

15

Carne

Sabato

30

Oibò
sono morto

_DICEMBRE

Domenica

15

Un oblò tra
le stelle

Venerdì

20

I MEZZALIRA
- Panni sporchi
fritti in casa

_GENNAIO

Domenica

19

Plan-Bi

Venerdì

31

Uomini
da poco

_FEBBRAIO

Domenica

9

Ali - una storia
d' amore e...
immondizia

Sabato

22

Tre giorni

_MARZO

Venerdì

14

Polmoni

Sabato

29

Colpo di
grazia

Stagione
Ragazzi

C'È DI PIÙ

*Momenti di interazione con il pubblico
a fine di ogni spettacolo in programmazione*

_Biglietti

Euro 12 Intero - Prosa
Euro 8 Ridotto - Ragazzi
Euro 5 Ridotto - Prosa (under12)

_Abbonamenti

Euro 12 Abbonamento Prosa (7 spettacoli)
Prendi 3 paghi 2 Pacchetto Ragazzi

_Orari botteghino

16.00 - 19.30
Dal Lunedì al Venerdì

_Prenotazioni e acquisto biglietti

389 1463537 Segreteria
caleidoteatro@gmail.com

Tutti i biglietti sono acquistabili su ciaotickets.com



NOVEMBRE 2024

Venerdì

15

ore 21.15

CARNE

Scritto da Fabio Massimo Franceschelli
con Elvira Frosini e Daniele Timpano

Carne, muscoli e tessuto molle dell'uomo e degli animali. Carne al sangue, carne ben cotta, i piaceri della carne, carne viva e carne morta. Lei e Lui discutono e litigano sulla carne. Lei è vegetariana, o forse vegana, vagamente antispecista. Lui è un inguaribile carnivoro e accetta la "dialettica del sangue" come principio esistenziale. Si sorride con leggerezza e nel ridere riflettiamo, ci mettiamo in discussione, ridefiniamo le nostre certezze.

Sabato

30

ore 21.15

OIBÒ SONO MORTO

Di e con Giovanna Mori e Jacob Olesen

Liberamente tratto da due romanzi di autori scandinavi Jan Fridegard e Arto Paasilinna, Oibò sono morto racconta di cosa succede quando "la signora morte" ci viene a prendere, di cosa succede dopo, insomma, di cosa c'è nell'aldilà. Osserviamo un luogo di passaggio tra la vita terrena e l'eternità assoluta, luogo dal quale non si può tornare indietro, dove non si ha più né freddo né caldo, né fame, né bisogno di andare dal parrucchiere, ma dove ancora si provano passioni, sentimenti e curiosità. Comincia qui una storia d'amore. Senza paura di retorica, la storia di due anime.

Domenica

15

ore 17.00

Un oblò tra le stelle

Regia di Giada Meli,
produzione Caleidoscopio APS

Nella stazione spaziale Sirio vive una parte dell'umanità fuggita dalla Terra in seguito alle catastrofi ambientali. Per secoli è stata tramandata la convinzione che sia stata la Natura a cacciare l'uomo dalla Terra. Su Sirio c'è Ura, una ragazzina che si sente attratta da un puntino luminoso dell'Universo: Stella Azzurra. Accade un giorno, però, che intercetti una voce che dice di chiamarsi Andrea e di vivere sulla Terra. Il desiderio di Ura si fa sempre più forte tanto che decide di partire alla volta di Stella Azzurra che tutti pensano ormai distrutta e disabitata. Ma sarà davvero così?

Venerdì

20

ore 21.15

I MEZZALIRA - PANNI SPORCHI FRITTI IN CASA

Scritto da Agnese Fallongo, con Agnese Fallongo
e Tiziano Caputo e con Adriano Evangelisti.
Regia di Raffaele Latagliata

Se è vero che la saggezza popolare insegna a mantenere celate le questioni familiari all'interno delle mura domestiche, è altrettanto vero che quelle mura non sempre bastano a contenere i segreti e i tabù della famiglia Mezzalira che, proprio come l'olio delle olive che raccoglie, scivola in una spirale di infausti accadimenti che la condurranno a scendere a patti col mondo esterno. Il tutto visto e raccontato da Giovanni Battista Mezzalira detto "Petrusino", il più piccolo della famiglia.

Domenica

19

ore 17.00

Plan - Bi

di Angelo Facchetti, con Alessandro Calabrese,
Francesca Cecala, Asnesio Bosnic e Massimo Politi.
Produzione Teatro Telaio

In un luogo remoto e inesplorato, come la Terra degli inizi, si affacciano due strani personaggi, che subito devono affrontare sfide e difficoltà. Sono novelli uomini primitivi dotati di ingegno e spirito avventuroso. I nostri due utilizzano i frutti come pretesto per rivivere l'evoluzione dell'umanità. Dalla scoperta del fuoco, all'invenzione dell'agricoltura e alla meccanizzazione, fino alla sfida di conquistare lo spazio come moderni Icaro e Dedalo.

Venerdì

30

ore 21.15

UOMINI DA POCO

di Hans Petter Blad, traduzione di Cristina Falcinella,
con Domenico Cucinotta, Stefano Parigi.
Regia di Marco Di Costanzo, produzione Teatro dell'Elce.

Thomas è uno scrittore e un marito esemplare, finché una sera si rende responsabile dell'omicidio di una ragazza. In cerca d'aiuto, si rivolge all'amico Gregers, un avvocato rampante, il cui passatempo preferito è attaccare briga nei luoghi pubblici per farsi picchiare. I due amici si recano nell'appartamento di Thomas per accertare la dinamica dell'accaduto, ma il corpo della ragazza è scomparso. E se la donna non fosse morta? Il drammaturgo norvegese Hans Petter Blad ci accompagna nel dialogo vertiginoso e assurdo, mettendo in crisi le definizioni alle quali siamo più ancorati: chi è la gente per bene? Quella che non dimentica mai l'ombrello quando piove?

Domenica

09

ore 17.00

Ali - una storia d'amore e...immondizia

di e con Sara Gagliarducci

Mimi è una buffa barbona che vive in attesa del suo innamorato, partito per chissà dove in cerca di fortuna. Lo aspetta giorno e notte in quel luogo speciale dove si sono baciati per la prima volta tanti anni fa. I giorni passano, tutto intorno a lei cambia e anche Mimi invecchia, ma nello spirito rimane una ragazzina, perché il tempo si è fermato quando il suo amore le ha detto "Se tu sarai lì tornerò anche io, aspettami amore mio".

Sabato

22

ore 21.15

TRE GIORNI

di Federico Malvaldi, con Daniele Paoloni,
Francesca Astrei, Veronica Rivolta, Renato Civello.
Produzione Remuda Teatro

Tre giorni. E dopo? Dopo si vedrà. Rob, un ragazzo malato di cancro alla spina dorsale, non può saperlo. L'operazione ha il 50% di riuscire e il 50% di... beh, avete capito. Tre giorni per fare i conti con se stessi e con tutti i fantasmi del passato. Per accettare che tutto potrebbe finire entrando in quella maledetta sala operatoria. Tre giorni di paure e di incubi, ma anche di sorrisi e momentanee speranze. Ma a volte capita che in mezzo alle fregature accada qualcosa di bello. Una parola, uno sguardo, un gesto: Emanuela. Tre giorni per innamorarsi. E dopo questi tre giorni chissà, si vedrà.

MARZO 2025

Venerdì

14

ore 21.15

POLMONI

di Duncan Macmillan, con Michele De Paola
e Marisa Grimaldo

Mettere al mondo un essere umano, nato da noi ma altro da noi, non racchiude in sé, il mistero della vita? Ma, d'altra parte, non è profondamente egoista far nascere un figlio ora, nel contesto storico culturale in cui stiamo vivendo? U (uomo) e D (donna) sono una giovane coppia che contempla la possibilità di avere un figlio. L'intero atto unico racconta la loro storia d'amore dai trent'anni fino alla loro vecchiaia.

Sabato

29

ore 21.15

COLPO DI GRAZIA

di e con Nicola D'Emidio

Nic è un uomo alla soglia dei 30 anni, attore, alla prese con la precarietà della vita. La ricerca del sostentamento economico costringe Nic a proporsi ovunque, nelle mansioni più disparate, pur di trovare una soluzione alla povertà imminente. Dopo vani tentativi arriverà un'offerta di lavoro: cercasi animatore in un centro ricreativo per bambini. Ben presto il giovane scoprirà che quella che sembrava essere un'opportunità è in realtà un incubo: il team del villaggio è un mix letale di incompetenza e inadeguatezza, di cui i bambini sono vittima.